

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Relazione di gestione al 30 dicembre 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il 2024 è stato un anno intenso sul fronte geopolitico. Più della metà della popolazione mondiale è andata alle urne, optando per un nuovo regime nella maggior parte dei casi. I conflitti in Medio Oriente e in Ucraina prima e l'elezione di Donald Trump a prossimo presidente degli Stati Uniti in seguito, sono stati gli eventi che più hanno condizionato il periodo preso in analisi. L'economia americana ha mostrato una crescita robusta, con un tasso annualizzato del 3,1% nel terzo trimestre del 2024, sostenuto principalmente dalla spesa dei consumatori. Tuttavia, il mercato del lavoro ha iniziato a mostrare segni di rallentamento, con un tasso di disoccupazione che ha superato il 4% per la prima volta dal 2021. Nel corso dell'ultima riunione dell'anno, la FED ha tagliato i tassi ufficiali per la terza volta nel 2024, portandoli all'interno dell'intervallo 4,25%-4,50%. L'inflazione negli Stati Uniti si è attestata in aumento al 2,7%, principalmente per le componenti volatili (energia e alimentari). Ferma al 3,3% a/a la core: la minor tendenza disinflazionistica a livello di beni ha compensato il rallentamento dei prezzi dei servizi. L'implementazione dell'agenda di Trump, che include tagli fiscali, aumento delle spese per la difesa e politiche protezionistiche, potrebbe avere un impatto significativo sull'economia mondiale. L'aumento delle tariffe sulle importazioni, in particolare dalla Cina, potrebbe portare a un aumento dell'inflazione e a una riduzione della domanda globale.

In Europa, la Francia ha attraversato una crisi di governo dopo le elezioni legislative di giugno. Il governo di Michel Barnier è stato sfiduciato a dicembre, portando a nuove consultazioni per formare un nuovo esecutivo. In Germania, il cancelliere Olaf Scholz ha licenziato il ministro delle finanze Christian Lindner a novembre, causando il collasso della coalizione di governo e portando a un voto di fiducia fallito a dicembre. Questo ha portato alla convocazione di elezioni anticipate per febbraio 2025.

A livello aggregato, la crescita è rimasta debole allo 0,4% t/t nel terzo trimestre, sostenuta da consumi privati, investimenti, spesa pubblica e scorte. La domanda domestica è rimasta debole e anche le esportazioni verso i principali mercati di sbocco hanno confermato un quadro di debolezza generalizzata. Nella riunione di dicembre, la Banca Centrale Europea ha annunciato una riduzione di 25 punti base dei tassi ufficiali, in linea con le attese, esprimendo maggiore convinzione in merito al ritorno dell'inflazione al target del 2%. In occasione di tale riunione, lo staff della BCE ha rivisto al ribasso le previsioni riguardanti crescita ed inflazione.

L'economia cinese è cresciuta ad un ritmo del 4,9% nel 2024, un dato inferiore rispetto al 5,2% del 2023. In risposta alle sfide cicliche e strutturali persistenti, la Cina ha introdotto politiche per stabilizzare il settore immobiliare e rilanciare la domanda interna alla fine del terzo trimestre del 2024, che hanno innescato una risposta rapida e vigorosa del mercato.

La resilienza economica americana, il nuovo scenario di "no-landing" delineato dalla FED e i timori legati all'incertezza dell'agenda Trump, hanno pesato sulla curva Treasury americana che ha visto i rendimenti delle scadenze più lunghe chiudere il periodo in analisi su livelli superiori rispetto a fine 2023 (decennale a 4,53% da 3,88%). In Eurozona il movimento è stato condizionato dall'andamento dei tassi americani con il Bund e OAT che hanno chiuso il periodo in analisi rispettivamente a 2,37% e 3,20%. Nota positiva per il BTP che, forte della stabilità politica e della richiesta da parte di investitori esteri, è stato l'unico decennale a terminare l'anno sotto i livelli di inizio a 3,52% con un conseguente sensibile restringimento dello spread nei confronti del Bund (da 168 punti base a 115).

Sensibile il restringimento degli spread creditizi, che vedono in entrambi i segmenti, Investment Grade e High Yield, l'asset class che ha tratto i maggiori vantaggi dalla solidità delle aziende e dalla tenuta del ciclo economico.

Al netto del forte aumento di volatilità nel mese di agosto dato dalle numerose vendite in seguito a quanto deciso dalla BoJ, i mercati azionari hanno registrato un anno estremamente positivo. A trainare la performance, soprattutto per i listini statunitensi, sono stati i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale. Il rialzo è stato guidato principalmente dalle megacap negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha registrato un 23,84%. In Europa, i guadagni, visto il contesto delineato, sono stati molto più contenuti con una performance del 5,40% per lo Stoxx 600, grazie al contributo positivo del settore bancario che ha continuato a beneficiare di un contesto di tassi alti. Nel periodo considerato, i Mercati Emergenti hanno registrato una performance positiva, principalmente vista nel corso del primo semestre: l'MSCI Emerging Markets Index ha chiuso con un rialzo dell'10,75%.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Il 2024 è stato un anno positivo per i mercati azionari globali, con gli Stati Uniti a trainare i rendimenti e segnare un divario record rispetto alle azioni europee. Questa brillante performance si è sviluppata in un contesto caratterizzato da tagli ai tassi di interesse in molte economie e utili societari resilienti, che hanno alimentato la fiducia degli investitori nell'estensione del ciclo economico. Questo ottimismo ha favorito una preferenza per i titoli ciclici e ha generato afflussi record nei fondi azionari globali e statunitensi.

Sebbene la maggior parte dei mercati azionari abbia chiuso l'anno in territorio positivo, gli Stati Uniti si sono distinti, sostenuti dai colossi tecnologici noti come le "Magnifiche 7". Tuttavia, elementi di incertezza hanno mantenuto alta la volatilità: la forte concentrazione del mercato azionario statunitense, le guerre in Ucraina e Medio Oriente, le preoccupazioni sulla sostenibilità del debito americano, le tensioni commerciali e la debolezza delle economie della zona Euro e della Cina.

L'instabilità politica globale ha avuto un ruolo rilevante: più della metà della popolazione mondiale è stata chiamata alle urne, con cambiamenti significativi nelle leadership di molti Paesi che hanno generato volatilità localizzata, in particolare in Francia e Regno Unito. Negli Stati Uniti, l'elezione di Trump è stata accolta positivamente dai mercati grazie alle promesse di tagli fiscali e deregolamentazione, nonostante alcune preoccupazioni sulle politiche commerciali e sull'immigrazione. L'avvio del tanto atteso ciclo di allentamento monetario negli Stati Uniti e in Europa ha ulteriormente rafforzato la fiducia degli investitori, contribuendo ai rendimenti positivi della maggior parte dei mercati.

Gli Stati Uniti hanno dominato la scena, sostenuti dai tagli dei tassi della Fed e da un clima politico favorevole, sebbene prese di profitto verso la fine dell'anno abbiano parzialmente raffreddato il mercato. In Europa, il DAX tedesco si è distinto grazie alle performance di alcune grandi aziende, mentre la Francia ha sofferto per l'instabilità politica.

I settori ciclici hanno sovraperformato in entrambe le regioni, specialmente nella seconda metà dell'anno. Negli Stati Uniti, i settori tecnologico e dei servizi di comunicazione hanno guidato i guadagni, sostenuti dalla crescente spesa legata all'intelligenza artificiale e dagli utili superiori alle aspettative delle Magnifiche 7. Anche i finanziari hanno beneficiato delle aspettative di un "soft landing" e dei possibili vantaggi derivanti dalla deregolamentazione. In Europa, il settore finanziario ha mostrato fondamentali solidi, mentre il comparto industriale ha ottenuto ottimi risultati grazie alla forte domanda nel settore difesa. Al contrario, i settori delle materie prime, come energia e materiali, hanno registrato performance deludenti, penalizzati dai prezzi bassi del petrolio e dalla debole domanda di materie prime in Cina.

Sul fronte tematico, le strategie esposte ai megatrend legati all'innovazione tecnologica hanno registrato i maggiori rialzi. Tuttavia, preoccupazioni sulle dinamiche di domanda e offerta in alcuni segmenti (ad esempio veicoli elettrici e solare residenziale) e l'incertezza politica in Europa e negli Stati Uniti hanno penalizzato i fondi ambientali e il settore sanitario.

Nel mercato obbligazionario, l'anno si è aperto con un'elevata quantità di nuove emissioni sul mercato primario. Nonostante l'abbondante offerta, si è registrato un generale restringimento degli spread creditizi, con particolare evidenza nei subordinati finanziari e nell'High Yield. Dopo i picchi dei tassi governativi tra aprile e maggio negli Stati Uniti e in Europa, a giugno il mercato ha vissuto una nuova fase di volatilità, determinata principalmente dalle mosse delle banche centrali. La BCE ha attuato un primo taglio dei tassi di 25 punti base, mantenendo un approccio "hawkish" a seguito della revisione al rialzo delle previsioni di crescita e inflazione. La Fed, invece, ha mantenuto invariati i tassi, aspettando segnali più chiari di un calo costante dell'inflazione verso il target del 2%.

A settembre, ulteriori tagli dei tassi sono stati effettuati: la BCE ha ridotto il tasso di deposito dello 0,25%, mentre la Fed ha optato per un taglio di 50 punti base, ritenendo l'inflazione sotto controllo e mostrando una crescente attenzione al mercato del lavoro. Nel mese di ottobre, la BCE ha effettuato un terzo taglio di 25 punti base, portando il tasso di deposito al 3,25%. L'attenzione si è spostata dalla lotta all'inflazione alla preoccupazione per la stagnazione della crescita economica.

Nonostante una persistente volatilità e l'incertezza legata alle elezioni presidenziali americane, il segmento corporate ha continuato a registrare un marcato restringimento degli spread, sia per l'Investment Grade che per l'High Yield. Tuttavia, in Europa, la debolezza economica e le tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina hanno accentuato l'avversione al rischio, determinando un allargamento degli spread di credito, in particolare per le asset class a più elevato beta, come i subordinati e l'High Yield.

Il Fondo ha aperto il 2024 con un'asset allocation in linea con quella dell'indice di riferimento, un'esposizione obbligazionaria bilanciata tra emissioni governative e societarie e un'allocatione azionaria tematica caratterizzata da una struttura "barbell". Quest'ultima prevedeva una sovraesposizione al settore sanitario e ai titoli industriali e dei materiali, con particolare focus su robotica e transizione "green" (transizione energetica, e-mobility, edilizia sostenibile).

A livello operativo, l'allocatione obbligazionaria è stata mantenuta stabile, mentre si è deciso di ridurre il peso delle strategie ambientali a favore di fondi investiti in tematiche sociali, caratterizzate da un universo investibile più ampio e maggiormente allineato al benchmark, con l'obiettivo di ridurre gli scostamenti settoriali e aumentare il peso delle grandi capitalizzazioni in portafoglio. Nello specifico, sono state dismesse le strategie Pictet – SmartCity e Schroder ISF Global Climate Change, per riallocare i proventi sulla strategia Nordea – Global Diversity Engagement, un fondo azionario globale focalizzato su aziende leader nella promozione della diversità (di genere, etnia, età e status socioeconomico).

In termini di performance, il Fondo ha chiuso l'anno con un rendimento positivo del 7,17%, sottoperformando il benchmark principalmente a causa dell'andamento deludente della componente ambientale, penalizzata dai fattori sopra descritti.

Nel corso dell'esercizio il patrimonio del Fondo è passato da 42.176.828 euro al 29 dicembre 2023 a 36.191.401 euro al 30 dicembre 2024. In particolare, tale variazione è stata determinata per 2.788 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 8.774 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta.

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 5 febbraio 2024, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Financial Credit Selection 2029".

Financial Credit Selection 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 5 marzo 2024 e si è concluso il 5 giugno 2024.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia differenziata, al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche aventi efficacia 16 aprile 2024 riguardano:

- l'istituzione del fondo denominato "Investimenti Azionari America" avente le seguenti caratteristiche:
 - è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
 - è un fondo Azionario America, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto;
 - prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 95% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR, 5% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index;
 - rispetto al totale delle attività può investire:
 - o in strumenti finanziari denominati in Dollari nordamericani, in altre divise fino al massimo del 10%;
 - o in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a tutti i settori; appartenenti ai Paesi dell'Area nordamericana e fino al massimo del 10% di emittenti di altri Paesi;
 - o in strumenti finanziari di natura azionaria, emessi da società di qualsiasi capitalizzazione;
 - o in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria fino al massimo del 10%, emessi da Società, Stati sovrani, enti locali, organismi internazionali, di qualsiasi qualità creditizia;
 - o in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
 - o in strumenti finanziari azionari fino al massimo del 100%;
 - o in OICR fino al massimo del 10%;
 - o in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%;
 - o in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%;
 - il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
 - è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch).
 - l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
 - il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,50%	0,50%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	Non prevista	Non prevista
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C - ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato;

- l'istituzione della Classe B del fondo Bond Euro Corporate caratterizzata da:
 - distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
 - commissione di gestione pari all'1,000% su base annua;
 - provvigione di incentivo pari al 20% dell'*overperformance* maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials). In particolare, il periodo di riferimento della *performance* è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
 - commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
 - diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
 - diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;
- la riduzione della commissione di gestione della Classe A del fondo Bond Euro Corporate che passa da 1,025% su base annua a 1,000% su base annua.

Le modifiche aventi efficacia 24 maggio 2024 riguardano il fondo Investimenti Sostenibili e nello specifico:

- la modifica della politica di investimento:

- incrementando la percentuale azionaria in portafoglio che passa da un massimo del 30% del totale delle attività ad un massimo del 50% del totale delle attività;
- riducendo la percentuale massima investibile negli OICR Target da un massimo del 25% ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- la modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da “*Obbligazionari Misti*” a “*Bilanciati Obbligazionari*”;
- la riduzione della commissione di gestione della Classe C che passa dallo 0,75% su base annua allo 0,60% su base annua;
- l’aumento della commissione di gestione della Classe A che passa da 1,00% su base annua a 1,30% su base annua;
- la riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A, a favore di iniziative benefiche che passa da 0,50% a 0,30% su base annua del valore complessivo netto di tale Classe.

Nella medesima riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO), finalizzate a trasformarlo, con efficacia dal 24 maggio 2024, da fondo a scadenza in un fondo aperto, le cui principali sono le seguenti:

- modifica della denominazione da “Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (ovvero MIO 2027)” a Multiasset Infrastructure Opportunities (ovvero MIO);
- modifica della durata massima del fondo che dall’essere fissata al 31 dicembre 2027 passa al 30 giugno 2050;
- eliminazione dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento;
- eliminazione di quanto riportato nell’art. 4 “Altri profili caratterizzanti il Fondo” riportante specifiche relative al periodo di collocamento e agli accadimenti post scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento;
- previsione della possibilità di sottoscrivere il prodotto oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti (switch). Possibilità di usufruire dei rimborsi programmati. Conseguente inserimento del diritto fisso pari a 0,75 euro per ogni ordine programmato;
- modifica della politica di investimento:
 - Incrementando la percentuale massima di investimento in azioni, emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e O.I.C.R. azionari con focus sulle infrastrutture globali che passa “da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività” a “da un minimo del 10% fino ad un *massimo del 50% del totale delle attività*”;
 - eliminazione della previsione secondo la quale “Una componente prevalente degli strumenti obbligazionari presenta una vita residua media correlata all’Orizzonte Temporale dell’Investimento del Fondo mentre la restante parte della componente obbligazionaria sarà composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria con vita residua non superiore di 2 anni alla scadenza del Fondo, ad esclusione di emissioni acquisite in seguito all’adesione a piani di ristrutturazioni del debito effettuate nell’interesse dei sottoscrittori”;
 - eliminazione della previsione secondo la quale “Durante il Periodo di Collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento, il Fondo potrà investire fino al 100% in strumenti obbligazionari a breve termine, depositi bancari, liquidità”;
- modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da “*Bilanciato Obbligazionario*” a “*Flessibile*”;
- modifica della distribuzione annuale che passerà dall’essere pari all’1,50% del valore iniziale del fondo ad essere fissata in misura non inferiore all’1,00% e non superiore al 3,00%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell’esercizio finanziario;
- con specifico riferimento alla provvigione di incentivo, modifica dell’indicatore di riferimento (*hurdle rate*) rispetto al quale viene misurata la performance relativa del fondo che passa dal tasso di rendimento del 4% su base annua al tasso di rendimento del 6% su base annua.

Nella riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare il regolamento del fondo a scadenza “Capitale Protetto Invesco 2026” con efficacia 16 febbraio 2024 al fine di recepire la riduzione della commissione di gestione annua dall’1,25% allo 0,85% già applicata dal 22 dicembre 2023.

Nella riunione del 4 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le operazioni di fusione per incorporazione che coinvolgono i Fondi di seguito indicati:

FONDO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVE CLASSI	FONDO RICEVENTE E RELATIVE CLASSI (POST FUSIONE)
Bond Cedola 2023	Bond Euro Corporate (Classe B)*
Investimenti Strategici (Classe A e Classe C)	Investimenti Sostenibili (Classe A e Classe C)**

* La Classe B del Fondo Bond Euro Corporate è operativa dal 16 aprile 2024.

** Il Fondo Investimenti Sostenibili ha variato, tra l’altro, la propria politica di investimento, già oggetto di informativa individuale ai relativi partecipanti in data 28 febbraio 2024.

Per il Fondo Bond Cedola 2023 la fusione consegue alla scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento di 5 anni

(31 dicembre 2023). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Bond Cedola 2023 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita. Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'operazione è una semplificazione dell'offerta dei Fondi e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Bond Cedola 2023 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo Bond Euro Corporate (appartenente al "Sistema Sella SGR") ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto; il Fondo ricevente investe nella medesima *asset class*, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in euro) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino ad un massimo del 20% del totale delle attività e la possibilità di investire in depositi bancari in misura superiore (50% del totale delle attività rispetto al 30% del Fondo oggetto di fusione) e con una *duration* massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una *duration* del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di *rating* diversamente dal Fondo ricevente che prevede la possibilità di investire in titoli di emittenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%; il Fondo ricevente ha altresì una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%).

La fusione del Fondo Investimenti Strategici nel Fondo Investimenti Sostenibili, entrambi appartenenti al "Sistema Sella SGR", ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto qualificato ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico, mirando ad un graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e che si caratterizza con un grado di rischio lievemente più contenuto (compreso tra medio/basso e medio/alto, rispetto a medio e alto del Fondo oggetto di fusione), correlato ad una esposizione azionaria fino al massimo del 50% del totale delle attività (rispetto al 60% del Fondo oggetto di fusione). Inoltre, la Classe A del Fondo ricevente contribuisce ulteriormente a finalità etiche in quanto lo 0,075% trimestrale (0,30% su base annua) del valore complessivo netto di tale Classe viene devoluto ad iniziative benefiche. Inoltre, il Fondo ricevente prevede una minore esposizione agli OICR (10% rispetto al 25% del Fondo oggetto di fusione). In aggiunta, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di rating (investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating), diversamente dal Fondo ricevente che prevede investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%.

Le operazioni di fusione sono efficaci dal 24 maggio 2024.

Nella riunione del 25 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo denominato "*Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition* (in breve CLIMA)" con le seguenti caratteristiche:

- è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
- è un fondo obbligazionario corporate, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, con un grado di rischio basso;
- prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- rispetto al totale delle attività può investire in strumenti obbligazionari e monetari:
 - o denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività;
 - o di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori;
 - o emessi da Società, Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di qualsiasi qualità creditizia;
 - o quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
- l'investimento in Paesi Emergenti è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- la *duration* massima di portafoglio è di 8 anni;
- l'investimento in OICR è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- l'investimento in depositi bancari è consentito fino al massimo del 30% del totale delle attività;
- nell'individuare gli strumenti di investimento, viene valutato l'impegno degli emittenti nel loro processo di transizione ambientale considerando, tra le altre variabili, le emissioni di CO₂;
- il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura;

- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch);
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,10%	0,40%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento	20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C – entrambi ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato.

Nella riunione del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Corporate Europa 2029 II".

Selezione Corporate Europa 2029 II è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è

pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il Periodo di Collocamento è stato avviato in data 14 maggio 2024 e si è concluso il 13 agosto 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (BEST PICTET 2028)".

BEST PICTET 2028 è un fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 3 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. Il Fondo è in particolare destinato a soddisfare la fascia di clientela che mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 10% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 50% al termine del terzo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 60% del totale delle attività. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.

Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del terzo anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, sempre nella seduta del 3 luglio 2024, con riferimento, ai fondi "Emerging Bond Cedola 2024", "Bond Cedola Giugno 2025", "Bond Cedola 2025", "Thematic Balanced Portfolio 2026", "Bilanciato Ambiente Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2027", "Bond Cedola 2027", "Bilanciato Internazionale 2028", "US Equity Step In 2028 AB", "Selezione Italia 2028", "Selezione Italia 2028 II", "Selezione Europa 2029", "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029", "Capitale Protetto Invesco 2026", "Selezione Corporate Europa 2029", "Financial Credit Selection 2029", "Selezione Corporate Europa 2029 II", "Bond Opportunities Low Duration", "MIO", "CLIMA", al fondo multicomparto Top Funds Selection e ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR ha deliberato, con efficacia dal 25 luglio 2024, che nel caso di rimborsi programmati e *switch* programmati la domanda di rimborso indicherà, oltre alle altre informazioni, esclusivamente la somma da liquidare e non anche il numero di quote.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., sempre nella medesima riunione consiliare del 3 luglio 2024, ha altresì deliberato - con decorrenza dal 1° ottobre 2024 - di apportare ulteriori modifiche alla versione di Regolamento di gestione del fondo MIO in vigore dal 25 luglio 2024 (modifica della politica di investimento al fine di innalzare la quota massima di investimento in OICR che passa da fino a un massimo del 35% a fino a un massimo del 50% del totale delle attività).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Financial Credit Selection 2030", classificato come fondo obbligazionario flessibile e caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale. Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le Classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 settembre 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Euro Protetto 1 anno".

Il fondo, classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro.

La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il collocamento è stato avviato il 22 ottobre 2024 e si è concluso il 25 novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 31 ottobre 2024, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030".

Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%; in OICR che dichiarano di investire prevalentemente in mercati emergenti e in obbligazioni emesse da emittenti di Paesi Emergenti fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 3 dicembre 2024 e si è concluso il 3 marzo 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 31 ottobre 2024, ha approvato alcune modifiche ai regolamenti di gestione dei fondi ed in particolare:

- Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Financial Credit Selection 2030, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028) ed Euro Protetto 1 Anno): in relazione alle modalità mediante le quali è possibile effettuare il versamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei prodotti che dovrà essere effettuato direttamente sul conto del fondo/comparto da sottoscrivere e non più sul conto generico del prodotto (quale ad esempio: Rubrica Fondi Comuni, Rubrica Top Funds Selection, etc.) e nel caso di sottoscrizione contestuale di più prodotti appartenenti al medesimo Regolamento dovrà essere predisposto un assegno/bonifico per ciascun prodotto sottoscritto;

- il Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR e il Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection sono stati altresì modificati nella Parte C, al fine di eliminare la possibilità di effettuare la copertura dell'assegno a mezzo contanti;
- la Parte B dei Regolamenti di tutta la gamma prodotti della SGR e in dettaglio: Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Emerging Bond Cedola 2024, Bond Cedola Giugno 2025, Bond Cedola 2025, Thematic Balanced Portofolio 2026, Bilanciato Ambiente Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2027, Bond Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2028, US Equity Step In 2028 AB, Selezione Italia 2028, Selezione Italia 2028 II, Selezione Europa 2029, Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, Capitale Protetto Invesco 2026, Selezione Corporate Europa 2029, Financial Credit Selection 2029, Selezione Corporate Europa 2029 II, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028), Financial Credit Selection 2030 e Euro Protetto 1 Anno: le modifiche hanno riguardato: (i) l'eliminazione delle spese relative all'emissione e spedizione dei certificati; (ii) l'inserimento di un nuovo paragrafo relativo alle "Spese a carico della SGR".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 18 marzo 2025, l'istituzione della Classe B del fondo "CLIMA" caratterizzata da:

- distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
- commissione di gestione pari all'1,100% su base annua;
- provvigione di incentivo pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate). In particolare, il periodo di riferimento della performance è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
- commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 28 marzo 2025, l'operazione di fusione per incorporazione del fondo Emerging Bond Cedola 2024 nella Classe B del fondo CLIMA (che sarà operativa dal 18 marzo 2025).

Per il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 la Fusione consegue alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento di 5 anni (3 giugno 2024). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita.

Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'Operazione è l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Emerging Bond Cedola 2024 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo CLIMA, Classe B (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo; il Fondo ricevente investe nella medesima asset class, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in USD ed euro; residualmente in altre valute) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino al 20% del totale delle attività e con una duration massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una duration del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo ricevente ha una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%). La Fusione sarà efficace dal 28 marzo 2025.

Nella riunione del 19 dicembre 2024, infine, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione di due fondi a scadenza "Euro Protetto 1 Anno II" ed "Euro Financial Selection 2031".

- Il fondo "Euro Protetto 1 Anno II", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE)

2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro.

La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 14 gennaio 2025 e si è concluso il 27 febbraio 2025.

- Il fondo "Euro Financial Selection 2031", classificato come fondo obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 6 anni e da tre classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al 50%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati) e a qualità creditizia degli emittenti.

Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi; le quote di Classe N e quelle di Classe S saranno a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore al 2,50% e non superiore al 3,00%, riferita al valore iniziale del Fondo; le quote di Classe G distribuiranno invece i soli proventi realizzati. Per tutte e tre le Classi la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2030.

Il fondo prevede tre distinte categorie di quote, Classe G Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,50% su base annua per la Classe G, all'1,25% su base annua per la Classe N allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance applicata alle quote di Classe N e a quelle di Classe S è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 2,75% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno

di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso delle quote di Classe N e di quelle di Classe S prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;

- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è stato avviato il 14 gennaio 2025 e si concluderà il 14 aprile 2025.

Politica di Sostenibilità

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 19 dicembre 2024.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 dicembre 2024 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 44 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 30 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
Financial Credit Selection 2030	art. 8
Euro Protetto 1 anno	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 9 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

La SGR prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli investimenti del Fondo non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Al Fondo sono stati applicati i criteri generali previsti dalla Politica di Sostenibilità per tutti i fondi gestiti dalla SGR che prevedono l'esclusione di emittenti societari che:

- a. derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari);
- b. non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- c. derivano parte non residuale del loro fatturato in attività di gioco d'azzardo; e
- d. fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business.

Sono inoltre esclusi emittenti governativi, OICR di terzi ed ETF con rating MSCI pari a CCC ed è vietato investire in OICR ed ETF con rating MSCI pari a B in misura superiore al 10% del proprio patrimonio e in OICR ed ETF privi di rating MSCI in misura superiore al 25% del proprio patrimonio.

Politica di Impegno

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di **"gestore di attivi"**.

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui Sella SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 i cui aggiornamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2024 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "**Principi**"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno adottata da Sella SGR e disponibile sul sito *web* all'indirizzo www.sellasgr.it definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "**OICR**"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, Sella SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it.

Ai sensi dell'art. 124-septies del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-sexies del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni che, ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KID del Fondo. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti; inoltre, sempre per i prodotti classificati come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, nella Relazione di Gestione è inserito specifico allegato sulla sostenibilità che riporta la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si è avvalsa nel corso dell'anno di consulenti in materia di voto e non ha adottato una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la *Policy* sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla *Policy* di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Il Fondo inaugura l'anno con un'asset allocation in linea con quella dell'indice di riferimento. L'esposizione obbligazionaria risulta bilanciata tra emissioni governative e societarie, mentre l'allocazione azionaria tematica privilegia il settore sanitario tra i comparti difensivi e quello finanziario tra i ciclici, mantenendo al contempo una sovraesposizione strutturale al comparto tecnologico. Negli Stati Uniti, sebbene i multipli di mercato offrano margini limitati per un'ulteriore espansione, la crescita degli utili aziendali potrebbe rappresentare la principale forza trainante per i mercati azionari. Le previsioni per il 2025 indicano un incremento degli utili del 13%, sostenuto da trend strutturali quali gli investimenti in intelligenza artificiale e il reshoring delle catene produttive, avviato già durante l'amministrazione Biden. In Europa, una possibile riaccelerazione

del ciclo economico globale, unita a politiche fiscali più espansive in Cina, potrebbe stimolare un re-rating dei multipli. Sarà inoltre cruciale osservare come l'amministrazione Trump darà seguito alle politiche protezioniste annunciate durante la campagna elettorale. Le attuali basse valutazioni incorporano già uno scenario sfavorevole, mentre il sostegno della BCE, attraverso una politica monetaria accomodante, dovrebbe contribuire a mitigare ulteriori pressioni al ribasso sul rapporto prezzo/utili. Alla luce di questi elementi, manteniamo un orientamento costruttivo sull'asset class azionaria, pur consapevoli che la volatilità resterà una costante del contesto di mercato. Tuttavia, eventuali fasi di performance negativa potrebbero rappresentare opportunità per incrementare l'esposizione in portafoglio. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, prevediamo che le banche centrali continueranno con il ciclo di riduzione dei tassi d'interesse, sebbene a velocità differenti. Il quadro attuale sembra delineare una BCE più accomodante rispetto alla Fed: la maggiore debolezza della crescita economica nell'area euro potrebbe spingere la Banca Centrale Europea a tagliare il costo del denaro a un ritmo più sostenuto nei prossimi 12 mesi. Al contrario, per la Federal Reserve sarà cruciale monitorare l'andamento dell'inflazione. Quest'ultima, pur mostrando segni di rallentamento, rimane persistente, aggravata dalle incertezze legate ai dazi prospettati da Trump e all'evoluzione dei costi energetici. Un altro elemento chiave per l'evoluzione della politica monetaria e, di conseguenza, dei mercati obbligazionari sarà la crescita del PIL. Negli Stati Uniti, la resilienza dei dati macroeconomici potrebbe favorire uno scenario di crescita stabile, mentre per l'area euro appare più probabile uno scenario di "soft landing".

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 29 dicembre 2023 – 30 dicembre 2024 ha realizzato una performance pari a 7,17% a fronte del 13,77% del benchmark.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella riunione del 7 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione del nuovo Fondo "US Equity AB Step In" avente le seguenti caratteristiche:

- promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR);
- il Fondo, classificato secondo le categorie Assogestioni come Flessibile, mira alla conservazione del capitale ed al suo graduale accrescimento, in un orizzonte temporale di medio periodo; prevede un accrescimento progressivo e dinamico dell'esposizione azionaria; prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e USD, residualmente in altre valute;
- il VAR massimo del fondo "US Equity AB Step In" sarà pari a 8,50%;
- l'investimento sarà consentito, incrementando progressivamente negli anni l'esposizione azionaria: da un minimo del 10% e fino al massimo del 70% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria di emittenti nord-americani; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 5 anni. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari.
- la duration massima di portafoglio è di 5 anni;
- il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
- il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia, fatto salvo quanto sopra rappresentato.
- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch);
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è sintetizzabile come segue:
 - o la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,60% su base annua;
 - o è prevista l'applicazione di una commissione di sottoscrizione del 2%;

- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione PIC, di rimborso e di switch e pari a 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, switch programmati compresi.

Il collocamento del Fondo è stato avviato il 4 marzo 2025.

Nella stessa riunione del 7 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza "Euro Protetto 1 Anno III".

Il fondo "Euro Protetto 1 Anno III", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento", avviato in data 4 marzo 2025 e che si concluderà il 23 aprile 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 7 febbraio 2025 ha inoltre deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche che, saranno efficaci dal 22 aprile 2025, sono di seguito illustrate.

- Per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Corporate Italia, Investimenti Bilanciati Internazionali, Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia, Investimenti Azionari Europa, Investimenti Azionari America è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso "promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)" e non che si tratta di fondo "caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica".
- Per il fondo Investimenti Sostenibili è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 9 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso "ha come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)" e non che si tratta di fondo "qualificato ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 avente come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico".

- Per il fondo Bond Paesi Emergenti è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)” e non che si tratta di fondo “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”. È stata inoltre modificata la politica di investimento:
 - incrementando la duration massima di portafoglio che passa da 8 anni a 10 anni;
 - variando il benchmark di riferimento del fondo che passa da “60% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR; 30% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite” a “100% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite”.
- Per il fondo Bond Strategia Corporate è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del fondo ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del fondo, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)” e non che si tratta di fondo “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”. È stata variata la categoria Assogestioni di appartenenza che passa da “obbligazionario altre specializzazioni” a “obbligazionario flessibile”. Inoltre, è stato adottato, in luogo del benchmark “50% Bloomberg Pan-European High Yield (Euro); 50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate” una misura di rischio alternativa individuata nel VAR massimo di portafoglio pari a 5,00%. Infine, è stato variato lo stile di gestione che passa da “La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo (50% Bloomberg Pan-European High Yield (Euro); 50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate). Gli investimenti sono effettuati sulla base di un’analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati.” a “La SGR attua una gestione flessibile. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un’analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati.”.
- Per il fondo Bond Strategia Conservativa è stato modificato lo scopo del fondo specificando che lo stesso promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR); inoltre, sono state aumentate le commissioni di gestione per la Classe A che passano da “0,325% su base annua” a “0,350% su base annua” e per la Classe C che passano da “0,100% su base annua” a “0,125% su base annua”.
- Per i fondi Bond Strategia Prudente e Bond Strategia Attiva è stato modificato lo scopo del fondo specificando che lo stesso promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa riunione del 7 febbraio 2025 ha infine deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Fund Selection. Le modifiche che, saranno efficaci dal 22 aprile 2025, sono di seguito illustrate:

- Per i comparti Obbligazionario Internazionale e Azionario Paesi Emergenti è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del Comparto ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del Comparto, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)” e non che si tratta di Comparto “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”; inoltre si è provveduto ad inserire nella politica di investimento la seguente previsione “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.
- Per i Comparto Active J.P. Morgan e ICARE è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del Comparto ai sensi dell'articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del Comparto, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)” e non che si tratta di Comparto “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”; inoltre è stata modificata la seguente previsione della politica di investimento da “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente

OICR che dichiarano di effettuare investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa applicabile” a “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.

- Per il Comparto Best Pictet è stato modificato lo scopo del fondo specificando che lo stesso promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR); inoltre, nella politica di investimento è stata inserita la seguente previsione “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.
- Per il Comparto Strategia Contrarian Eurizon è stata riformulata la disclosure riguardante la classificazione del comparto ai sensi dell’articolo 8 SFDR prevedendo, nello scopo del Comparto, che lo stesso “promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088(SFDR)” e non che si tratta di Comparto “caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica”.
È stata modificata la politica di investimento del Comparto che contestualmente cambia la denominazione da “Strategia Contrarian Eurizon” a “Global Small MidCap Step In”:
 - inserendo la previsione “il Comparto investe almeno il 30% ed al massimo l’80% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria di emittenti a bassa e media capitalizzazione con riferimento all’esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa”;
 - eliminando la previsione secondo la quale “l’investimento in OICR azionari e bilanciati è consentito fino al 60% del totale delle attività.”.

La gestione del Comparto “Global Small Mid Cap Step In” non beneficerà della consulenza di Eurizon.

Inoltre, è stato modificato il limite di VAR che passa da 4,80% a 8,00%.

Si è provveduto a variare lo stile di gestione eliminando le seguenti previsioni: “Per determinare la quota investita nella componente azionaria si utilizza un approccio quantitativo flessibile contrarian. L’investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG.”;

Infine, è stata modificata la seguente previsione della politica di investimento da “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR che dichiarano di effettuare investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa applicabile” a “Il Comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR (i) che promuovono caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell’art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e/o (ii) che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).”.

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del 2024 non sono stati utilizzati strumenti derivati.

Milano, 5 marzo 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	35.845.626	97,674	42.005.578	99,104
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	35.845.626	97,674	42.005.578	99,104
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	850.720	2,318	285.504	0,673
F1. Liquidità disponibile	853.941	2,327	285.438	0,673
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	815.504	2,222	66	
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-818.725	-2,231		
G. ALTRE ATTIVITÀ	2.857	0,008	94.230	0,223
G1. Ratei attivi	2.857	0,008	1.100	0,003
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			93.130	0,220
TOTALE ATTIVITA'	36.699.203	100,000	42.385.312	100,000

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	340.746	
H1. Finanziamenti ricevuti	340.746	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	2.447	29.316
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	2.447	29.316
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
N. ALTRE PASSIVITÀ	164.609	179.168
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	164.084	178.751
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre	525	417
TOTALE PASSIVITA'	507.802	208.484
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	36.191.401	42.176.828
Numero delle quote in circolazione	3.784.570,728	4.726.711,422
Valore unitario delle quote	9,563	8,923

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Fondo	emesse	rimborsate
	56.198,295	998.338,989

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.531.356		3.769.522	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	615.526		57.590	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.	615.526		57.590	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.915.830		3.711.932	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	2.915.830		3.711.932	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		3.531.356		3.769.522
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	17.144		-2.062	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	17.144		-2.062	
E3.1 Risultati realizzati	20.458		-1.448	
E3.2 Risultati non realizzati	-3.314		-614	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		3.548.500		3.767.460
G. ONERI FINANZIARI	-1.521		-2.758	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.521		-2.758	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		3.546.979		3.764.702
H. ONERI DI GESTIONE	-766.304		-1.122.933	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-635.554		-726.263	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-9.037		-10.327	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-21.482		-24.548	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.136		-1.922	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.482		-8.882	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-90.613		-350.991	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	7.435		4.295	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.434		4.294	
I2. ALTRI RICAVI	1		1	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato gestione prima delle imposte		2.788.110		2.646.064
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio		2.788.110		2.646.064

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

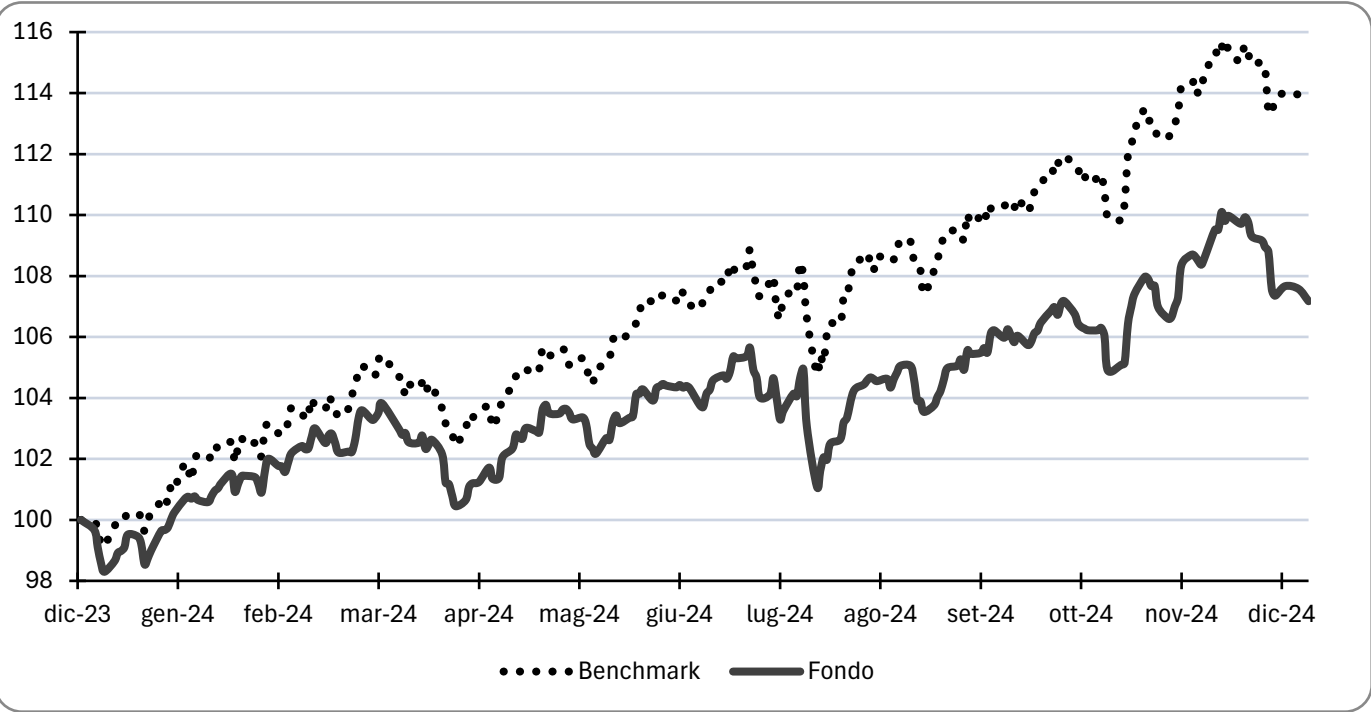
Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

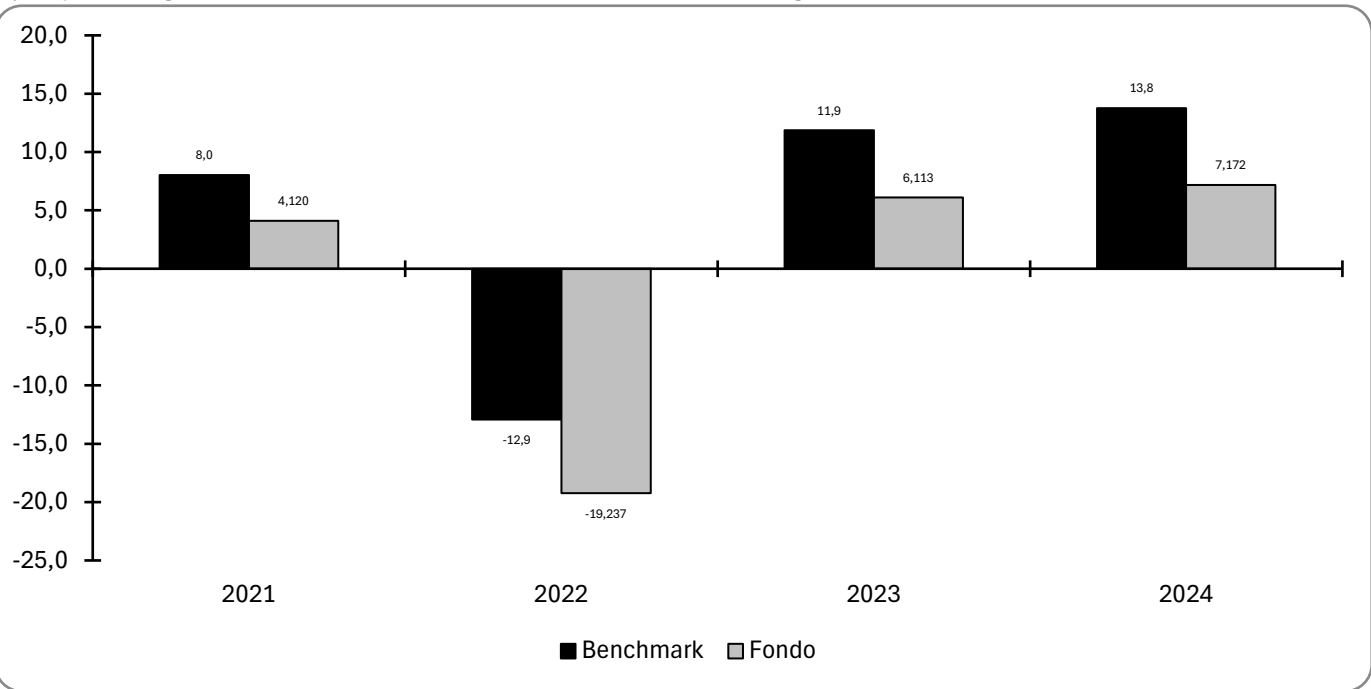
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno.
Il parametro di riferimento (benchmark) del Fondo è:
50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni.



I dati del Fondo sono esposti dal 15/01/2021, data di avvio del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno

Descrizione	Fondo
Valore all'inizio dell'esercizio	8,923
Valore alla fine dell'esercizio	9,563
Valore minimo	8,771
Valore massimo	9,824
Performance del Fondo	7,17%
Performance del Benchmark	13,77%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel semestre si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il Fondo non prevede classi di quote.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" (TEV). Il dato è calcolato su base settimanale.

Anno	Fondo
2022	3,54%
2023	2,81%
2024	2,38%

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM.

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, all'andamento sfavorevole dei corsi azionari e dei tassi di cambio.

In particolare su Thematic Balanced Portfolio 2026 vengono monitorati la quantità azionaria, l'esposizione geografica, l'incidenza dei titoli high yield.

Nel corso del 2024 il peso degli OICR azionari nel fondo è oscillato tra un minimo del 47,65% ed un massimo del 51,58%, con un valore medio di 49,94%.

La volatilità del fondo nel 2024 è stata pari a 6,15% rispetto a 6,15% del benchmark.

Il tracking error calcolato su dati settimanali è stato pari a 2,38%.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I - Criteri di valutazione

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;

- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;

- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;

- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);

- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;

- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;

- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;

- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e incorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

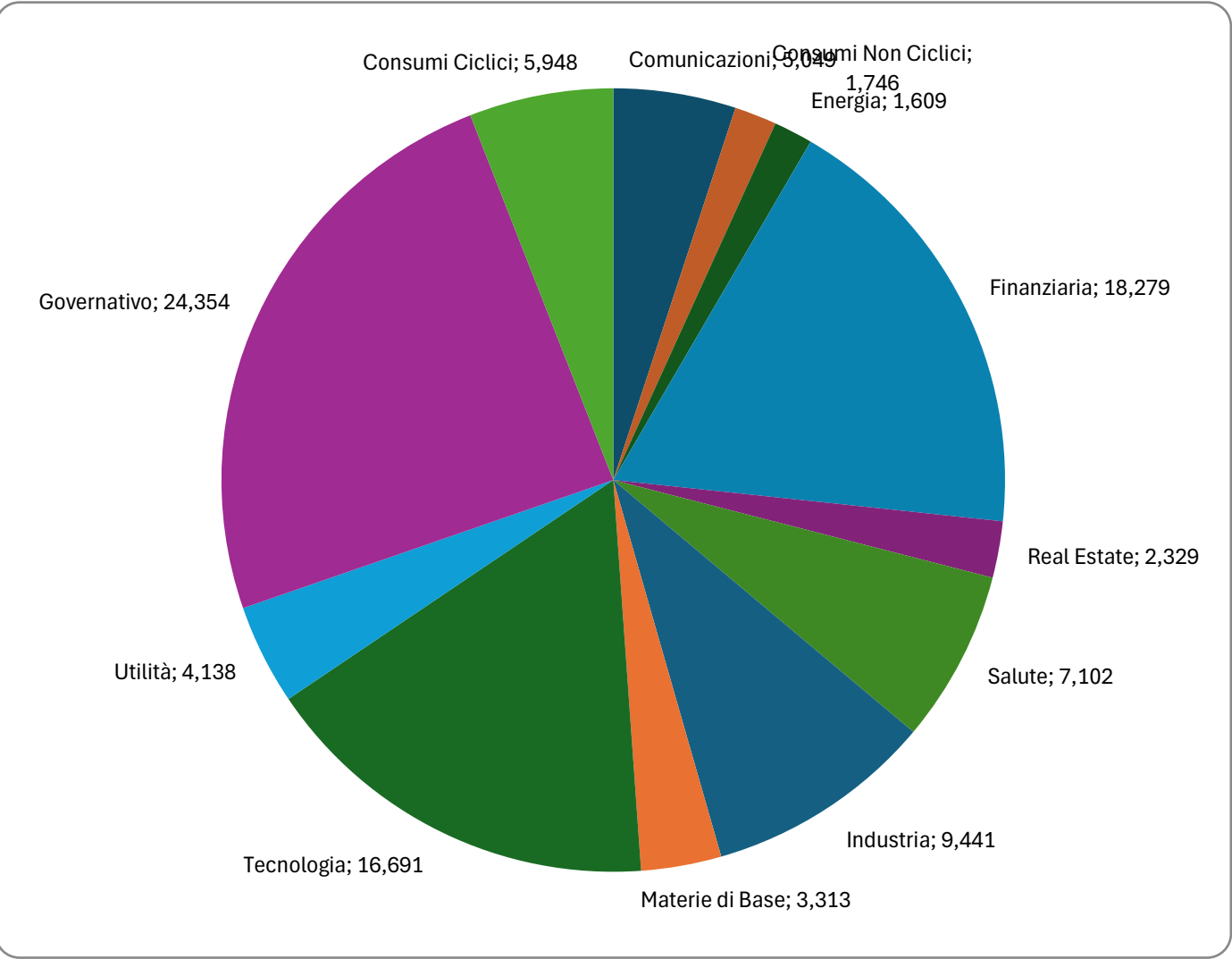
THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione II - Le attività

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO



THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
FF GLOBAL BOND FUND-SICAV CL I EUR HEDGE	EUR	527.470	5.189	14,139
FF EURO BOND FUND-SICAV CL I EUR ACC	EUR	437.680	4.639	12,641
SCHRODER GLOB SUST GROWTH	USD	7.980	3.284	8,948
FID GL COR BD IHC	EUR	329.995	3.035	8,270
FF US DOLLAR BOND FUND-SICAV CL I EUR HE	EUR	244.889	2.438	6,643
NORDEA 1 GLBL DIVS ENGT-BI E	EUR	13.580	2.374	6,469
FID GL DEMOGR YC	USD	56.295	1.809	4,929
CANDRIAM EQUITIES L ROBOTICS & INNOVATIV	EUR	415	1.727	4,706
FF SUSTAINABLE STRATEGIC BOND FUND-SICAV	EUR	131.700	1.235	3,365
ROBECO NEW WORLD FINANCIALS EQUITIES-SIC	EUR	5.850	1.232	3,357
PICTET DIGITAL-SICAV CL I EUR ACC	EUR	1.730	1.229	3,349
NORDEA 1 GLOBAL CLIMATE AND ENVIRONMENT	EUR	30.840	1.178	3,210
GS GL MIL EQ IC	EUR	50.800	1.132	3,085
CPR INVEST GLOBAL DISRUPTIVE OPPORTUNITI	EUR	4	956	2,605
FF ASIAN BOND FUND-SICAV CL I EUR HDG AC	EUR	81.435	783	2,134
BGF CIRCU ECONO I2C	EUR	57.350	771	2,101
BNY MELLON MOBILITY INNOVATION	EUR	379.000	604	1,646
FF CHINA RMB BOND FUND-SICAV CL I EUR AC	EUR	49.055	595	1,621
AMUNDI RUSSELL 2000-SICAV ETF CL UCITS E	EUR	1.850	587	1,599
LO FUNDS GOLDN AGE EUR NA	EUR	22.130	377	1,027
ROBECOSAM SMART MATERIALS EQUITIES-SICAV	EUR	890	365	0,995
FID GL INFL BD IHC	EUR	29.480	304	0,828

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR *				
- OICVM	428	11.410	20.797	3.211
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	428	11.410	20.797	3.211
- in percentuale del totale attività	1,166	31,091	56,667	8,750

* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli Quotati		35.846		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto		35.846		
- in percentuale del totale attività		97,674		

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- Titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	2.234	11.925
Totale	2.234	11.925

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.3 TITOLI DI DEBITO

TITOLI STRUTTURATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli strutturati.

TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Conto corrente in Euro	
- Conto corrente in Valuta	854
Totale liquidità disponibile	854
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- in Euro	816
- in Valuta	
Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	816
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- in Euro	
- in Valuta	-819
Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	-819
Totale posizione netta di liquidità	851

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Ratei attivi:	3
- Su disponibilità liquide	3
- Su titoli di Stato	
- Su titoli di debito	
Altre:	
- Cedole/dividendi da incassare	
- Altre	
Totale altre attività	3

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Anticipazioni da Banca Depositaria	341
Totale finanziamenti ricevuti	341

Il Fondo ha una linea di credito, sottoforma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento del Fondo nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 30 Dicembre 2024 valuta 02 Gennaio 2025	2
Totale debiti verso i partecipanti	2

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	164
- Provvigioni di gestione	150
- Provvigioni di incentivo	
- Commissioni depositario	2
- Commissioni calcolo NAV	2
- Contributo Consob	2
- Spese pubblicazione quota e postali	2
- Spese revisione	6
- Altre	
Altre:	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	1
Totale altre passività	165

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	Investitori qualificati	Soggetti non residenti
Fondo	42.055,615	31.092,471

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo		42.177	50.092	66.115
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	513	398	709
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione	2.788	2.646	
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-8.874	-10.755	-4.231
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-413	-204	-12
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			-12.489
Patrimonio netto a fine periodo		36.191	42.177	50.092

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Alla data della Relazione non vi sono operazioni in strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine che danno luogo ad impegni.

AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Alla data della Relazione non sono presenti attività e passività nei confronti di società del gruppo.

POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	30.752		817	31.569	341	167	508
DOLLARO USA	5.093		37	5.130			
Totale	35.845		854	36.699	341	167	508

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	616	122	2.916	280
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	616	122	2.916	280
- OICVM	616	122	2.916	280
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati:				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	20	-3

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Importi in migliaia di Euro

Forma tecnica	Importo
Interessi passivi su anticipazioni	-2
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-2

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.
Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione -Provvigioni di base	636 636	1,60 1,60						
2) Costo del calcolo valore quota	9	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe**	254	0,70						
4) Compenso del depositario	21	0,05						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - Contributo vigilanza Consob - Altri oneri	2 2	0,01 0,01						
9) Commissioni collocamento	91	0,23						
Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)	1.020	2,63						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(***)(****) -su titoli azionari -su titoli di debito - su derivati - su OICR								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			1,50				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	1.022	2,64						

* per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

** trattasi di dato extracontabile, tale importo è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10- 674.

*** comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

**** per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negozianti, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 29 dicembre 2023 al 27 dicembre 2024.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 29 dicembre 2023 al 30 dicembre 2024).

	Fondo	Benchmark
Fondo	7,58%	13,94%
	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Fondo		

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" annuale dal 29 dicembre 2023 al 30 dicembre 2024 sono disponibili nel NAV del 02 gennaio 2025. Anche con riferimento a tale Periodo di Calcolo, non sono maturate commissioni di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo)

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	performance
4.401	1.179	5.580	74	Non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
16	7	23

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
623

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
678

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
471

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

Remunerazione totale personale rilevante
752

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Remunerazione totale personale rilevante	Numero dei beneficiari
0,63%	35

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 29 aprile 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf.

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2023, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2024

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Interessi attivi su liquidità disponibile	
Interessi attivi su c/c in euro	4
Interessi attivi su conti valutarî	3
Interessi attivi su collateral	
Totale interessi attivi	7
Altri Ricavi	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze Attive	
Totale Altri Ricavi	
Altri oneri	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
Totale altri oneri	

Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2024	25,90%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2025	22,40%

THEMATIC BALANCED PORTFOLIO 2026

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nel corso dell'anno non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato e del rischio di cambio.

2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri. Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri di intermediazione.

3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività informative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite.

di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 11.004%

6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Thematic Balanced Portfolio 2026"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Thematic Balanced Portfolio 2026" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Thematic Balanced Portfolio 2026" al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

"Thematic Balanced Portfolio 2026"

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2024

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

"Thematic Balanced Portfolio 2026"

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Thematic Balanced Portfolio 2026" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Thematic Balanced Portfolio 2026" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini
Socio